



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

06

Salorino

Somazzo

2. Stesura

06.88/ekn

Poscritti

1. Stesura

06.76/ekn

☒ rilevato☐ o visitato, non rilevato☐ o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Appartenne al comune di Salorino, alla giurisdizione di Mendrisio e, ecclesiastamente a Balerna fino a che nel 1601 si costituì la parrocchia autonoma di Salorino.

Non si conoscono date relative alla nascita dell'insediamento.

L'insediamento è situato su una terrazza a mezza costa del Monte Caviano, alle spalle del Monte Generoso, a monte e a nord di Mendrisio e di Salorino. Il confronto tra Carta Siegfried (1894) e carta 1:25.000 mostra che come per Salorino, anche in Somazzo la vite, che nel secolo scorso circondava tutto il nucleo a spazi ampi (I-De I, I-De II) si è oggi ridotta a piccoli resti a contatto con l'edificazione.

La vecchia mulattiera (E 0.0.1) che contenuta tra alti muri sale ripida da Salorino e San Zenone (0.0.8) verso Somazzo, lungola cresta, attraversa il nucleo divenendone il percorso di servizio principale e sale, quindi, verso Monte Generoso.

Il percorso attraversa l'insediamento rimanendo carrozzabile e - ciò che appare chiaro anche dalla topografia - lo lega visibilmente a Salorino e alla chiesa di S. Zenone.

Questo particolare legame - ancora ben visibile sulla Carta Siegfried, è oggi molto meno evidente a causa del nuovo percorso della strada di Monte Generoso fuori dell'edificato. A Nord, un sentiero dei campi diramazione della vecchia mulattiera, è stato ampliato e reso carrozzabile; a sud, si dirama un'altra strada accompagnata da edifici che hanno subito trasformazioni strutturali che hanno arrecato detrimento all'ingresso al nucleo a una vista da valle e all'immagine d'insieme da Salorino e dal fianco est della valle.

./.

Qualificazione

Termine di confronto

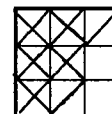
☐ o città☐ o villaggio☐ o borgo☒ o frazione☐ o villaggio urbanizzato☐ o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-architettura

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Un tempo insediamento caratterizzato dalle colture seminate e della vite è oggi soprattutto luogo residenziale; presenta qualità di sito particolari grazie alla bella esposizione dell'edificazione che si adatta all'andamento di un pendio terrazzato a mezza costa del Monte Caviano.

Certe qualità spaziali grazie al delicato e mosso svolgersi del sentiero che costituisce la spina dorsale dell'edificazione e ai suoi piccoli slarghi a piazza in corrispondenza del diramarsi di vicoli secondari verso il pendio, come quello vicino a una fonte nel centro del nucleo; qui, essendo definito e chiuso solo verso monte, acquista significato di apertura spaziale e di punto panoramico.

./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Gli originari poveri edifici, espressione delle diverse, modeste, attività economiche (coltura dei campi, della vite e allevamento), hanno oggi un'utilizzazione quasi esclusivamente abitativa. Ma il carattere contadino originario è ancora avvertibile se non altro nelle stalle e fienili inutilizzati o negli spiazzi di lavoro di un tempo e negli orti.

Edifici molto mal restaurati (1.0.4) sia sul lato a valle che su quello a monte dell'ampia strada con spazi a parcheggio disegnano l'ingresso sud occidentale di Somazzo; così, per fare un esempio, sul lato a valle la nuova posta (1.0.4) e sul lato a monte vecchie case trasformate in anonimi condomini con balconi, e là dove la strada fa una curva prima di addentrarsi nel nucleo, un edificio del tutto nuovo. Proprio all'estremità meridionale, parallelo al pendio, si dirama uno stretto vicolo verso ovest al quale si arriva da un sottopassaggio con sopra due piani. Il vicolo principale ha un andamento con lievi curve e di tanto in tanto si allarga o in corrispondenza dell'immettersi di un vicolo o dove si aprono gli accessi ai giardini. Nel centro del nucleo dove il vicolo si fa piano si allarga formando un vuoto centrale. Nei pressi di una fontana con la data 1903, un basso muro intonacato lascia libero lo sguardo sulla distesa di verde dell'avvallamento e attraverso gli alberi sulla piana di Chiasso. Dalla piazzetta sale in curva verso la chiesa uno stretto vicolo.

Più a nord, la vecchia mulattiera è fiancheggiata, sul lato valle, da un'edilizia a due piani che segue la strada con un linea a lievi angoli e sul lato a monte da bassi muri e stalle. Prima che termini la schiera a valle un secondo importante vicolo sale verso la chiesa. Alla cappella di S. Giuseppe (E 1.0.2) (sulla facciata la data MDCCLXII) con ornamenti Rococò e un pesante portale d'ingresso con cornice di granito, conduce un curato cammino pavimentato con due guiderie in lastre; la diramazione verso la piazza antistante è marcata da due alberi. L'edificio sacro, orientato, si trova, per quanto riguarda il suo rapporto con l'edilizia del nucleo, stranamente discosto da questa e il riferimento col vecchio asse di attraversamento non è più avvertibile. Anche i più vecchi e meglio conservati edifici non si trovano direttamente sul percorso ma sugli assi paralleli alle curve altimetriche che si diramano dal vicolo principale ad ovest. Qui si trovano, in parte abitazioni e le corti pavimentate non ancora trasformate e giardini, rimesse e stalle, addirittura ancora nel loro originario utilizzo. Nel terreno a prato con cespugli ed alberi a valle del nucleo edilizio (I-De I) in ragione della ripidezza del pendio, non si sono avute nuove edificazioni; a monte, nel pendio vignato esposto a sud ovest (I-De II) sono sorte tre case unifamiliari che arrecano disturbo non tanto alla silhouette dell'insediamento quanto all'intorno a diretto contatto.

./.

Qualificazione (continuazione)

Solo modeste qualità storico architettoniche a causa dell'alto grado di trasformazione e nonostante la ricca varietà tipologica di stalle e abitazioni.



Ct. Distr. Comune

Località

TI

06

Salorino

Somazzo

3

Poscritti

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

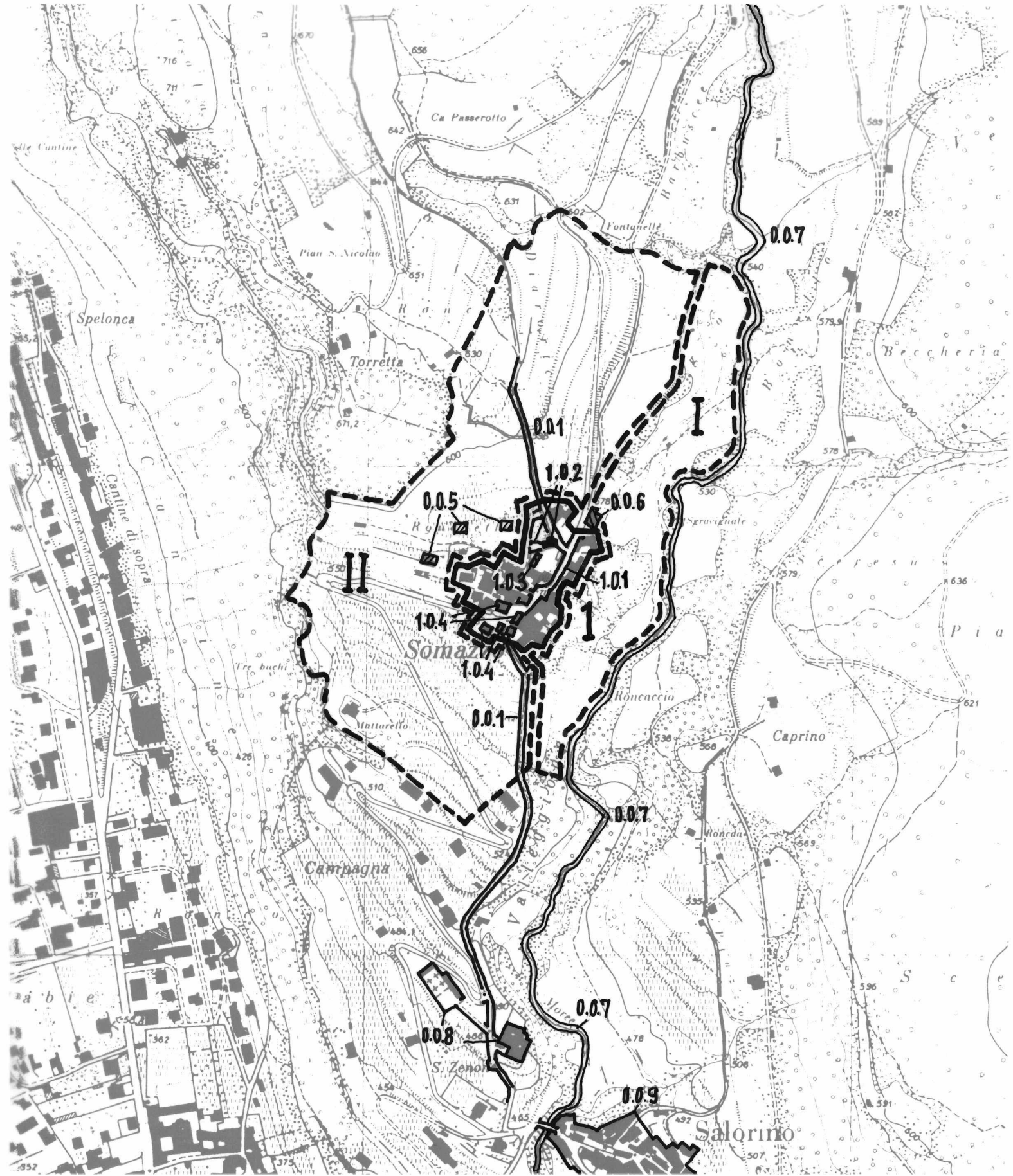
Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari:

- In ogni ristrutturazione è da tenere conto della delicatezza dello svolgersi dello spazio dell'antica mulattiera evitando, pertanto, gli ampliamenti come quelli realizzati in corrispondenza degli accessi all'insediamento. Un miglioramento della situazione del traffico può essere ottenuto solo mediante una soluzione di più ad ampio respiro quale, per es. una strada di circonvallazione.
- La chiara identità tipologica e l'interessante varietà architettonica di abitazioni e edifici utilitari non dovrebbe essere ulteriormente resa meno leggibile dalla destinazione degli edifici utilitari ad abitazioni.

Categoria di rilievo
Qualità spaziali
Qualità storico-arch.
Significato
Scopo d. conservaz.
accennato
alterante

	Numero	Denominazione	AB//XIB	Foto-No
P	1	Nucleo del villaggio; edificazione originariamente rurale, dei sec. XVII-XIX, in parte su basi più antiche; destinata, oggi, prevalentemente ad uso abitativo; parte della vecchia sostanza edilizia è stata sostituita da edifici recenti	AB//XIB	2-19,21,23-42
I-De	I	Ripido pendio prativo con macchia e alberi	a a	-
I-De	II	Ripido pendio a vigna, in cui si inserisce una terrazza ad altra coltura	a /la	1,2,5,6,16, 19,20,22-25, 32
E	1.0.1	Vecchia mulattiera di collegamento tra Salorino e il Monte Generoso, a tratti fiancheggiato da muri e percorso di servizio principale e di attraversamento di Somazzo. Vedi anche E 0.0.1	o	3,9,10,12,17- 20,26,28-31, 40,41
E	1.0.2	Cappella di S. Giuseppe con sagrato alberato cinto da muri; XVII sec., facciata del 1762 e interventi successivi	XIA	2,4,6,33,35, 37,38
	1.0.3	Lungo capannone, utilizzato come autorimessa, in prossimità della cappella; sminuisce il valore spaziale del sagrato	o	33,35
	1.0.4	Recenti abitazioni, casa comunale e posta, vicine all'ingresso al nucleo da sud	o	21,23-27
	0.0.5	Villette recenti, sparse nel pendio a vigna	o	22
	0.0.6	Recente, grossolano edificio abitativo in prossimità dell'ingresso da nord	o	1,42
	0.0.7	Profonda gola della Morea	o	-
	0.0.8	San Zenone; vedi rilievo di Salorino	o	-
	0.0.9	Salorino; vedi rilievo	o	-

--	--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

6

Salorino

— Somazzo

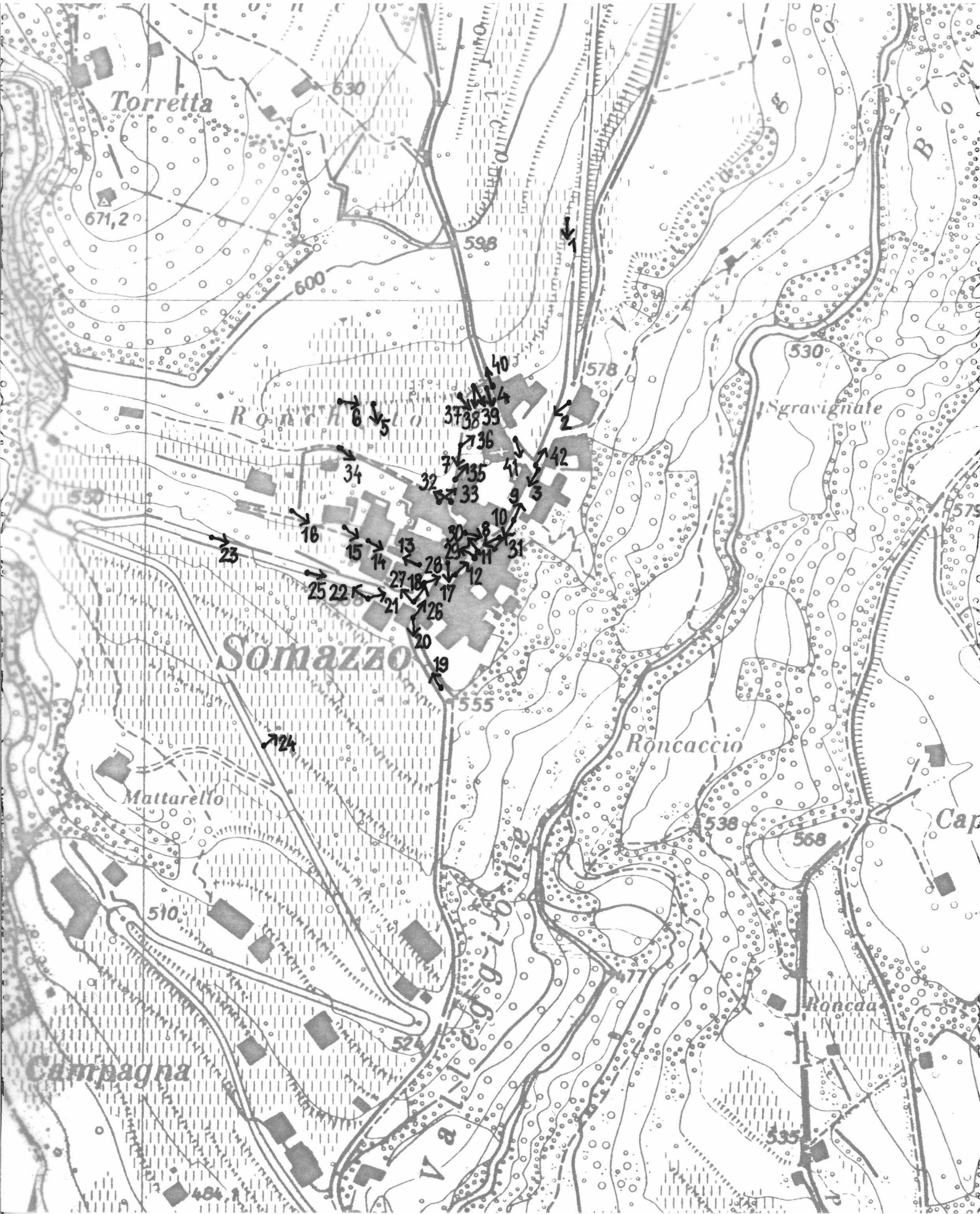
1. Stesura

Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--	--





F

CT. DISTR. COMUNE

TI

6

Salorino

LOCALITA'

- Somazzo

N° DEL FILM

FOTO

1238



4



9



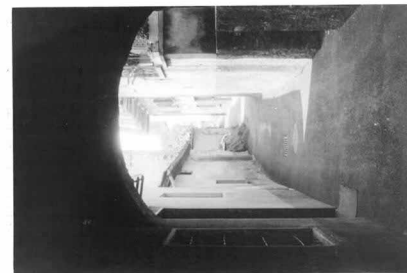
14



3



8



13



2



7



12



1



6



11



ORT: SOMAZZO
COM: SALORINO
CANT: TI
FILM NO: 1238
DAT: 11-06-76



5



10

F

CT. DISTR. COMUNE

TI

6

Salorino

LOCALITA'

- Somazzo

N° DEL FILM

FOTO

1238



19



24



18



23



17



22



16



21



15



20



25



31



37



26



32



38



27



33



39



28



34



40



29



35



41



30



36



42



Ct. Distr. Comune

TI 6 Salorino

Data:

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Salorino
SomazzoComune: Salorino
Distretto: Mendrisio
Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1373

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	12.3 %	1970	7.4 %	1980	3.1 %
Abitanti 1980	379	Settore 2	1960	60.4 %	1970	51.4 %	1980	28.7 %
Abitanti 1970	347	Settore 3	1960	32.1 %	1970	41.2 %	1980	68.1 %
Aumento 1970-80	9.2 %	Indice demografico $e = 1.07$ (Media svizzera $e = 1$; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	-11.0 %							
Aumento 1950-60	-0.8 %	Indice d'invecchiamento $a = 0.85$ (Media svizzera $a = 1$; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

nuclei protettidi 2o grado di Salorino e Cantine e Somazzo

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968
e supplementi 1971-1988

